

I “PRODOTTI” REALIZZATI NEGLI AA.SS. 2007 - 2010

In questi anni scolastici sono stati elaborati i primi prodotti intesi come area di progetto che sono stati poi presentati in occasione del 1° Festival “Un’Isola per le scuole” svoltosi nell’isola di Capraia il 3 e 4 giugno 2009.

Tale evento ha voluto far conoscere all’opinione pubblica i laboratori che Scuole Outdoor in Rete stava svolgendo in quegli anni con il progetto “Un’Isola per le scuole” . E’ stato predisposto un convegno per dirigenti scolastici e politici locali e docenti avente come tema la validità della metodologia che si stava sperimentando, validità supportata da una serie di pannelli che illustravano quanto prodotto dalle classi fino a quel momento.

In questa occasione è stata esposta una duplice pubblicazione che presentava una prima riflessione sulla metodologia outdoor, curata dai docenti Giuseppe Benetton e Pier Paolo Traversari.

A corollario del convegno è stata allestita una mostra in cui sono stati esposti i pannelli riportati in questa sezione.

Grotta di Famo: ricerca svolta dagli studenti dell’ ITCG “Sansovino” di Oderzo (TV) per dare una risposta alla nota grotta di Famo presente sotto la macchia mediterranea in Capraia e di cui non si riusciva ad individuarne il sito.

Lavorazione della pietra: interessante laboratorio in cui gli alunni delle Scuole Medie di Capraia e della “C. Casteller” di Paese si sono ritrovati nel lavorare assieme, con scalpello e martello, per incidere i numeri romani indicanti le stazioni di osservazione collegate al depliant illustrativo del sentiero che si andava a definire.

Laboratorio di topografia: torre delle Barbici e di monte Capo. Sono elaborati topografici in cui gli studenti dell’ ITCG “Sansovino” di Oderzo (TV) hanno provveduto a rilevare due torri di avvistamento poste sulle punte Nord dell’isola. Si è trattato di un lavoro inedito che è stato poi consegnato al Comune di Capraia Isola.

Rilevamento del complesso carcerario: la chiesetta del carcere. Anche in questo caso gli studenti gli studenti dell’ ITCG “Sansovino” di Oderzo (TV) hanno avviato un laboratorio topografico che avrebbe previsto, nel corso degli anni, il rilievo dell’intero complesso degli edifici del carcere. Di fatto sono stati rilevati: la chiesetta del carcere all’Aghiale, la Mortola e il S. Antonio compresa la chiesa di S. Antonio e il Pollaio.

Laboratorio archeologico: i palmenti del Tescu du mortu. Oltre allo studio già noto dei palmenti siti ai piedi delle mura del Forte di S. Giorgio, in un campus di lavoro gli studenti del Collegio Pio X di Treviso hanno individuato e disegnati dei palmenti presenti in località Tescu du Mort.

“Adottiamo la vite e l’ulivo”. Interessanti sono stati gli studi sull’ulivo e sulla vite che affioravano in ordine sparso dalla macchia mediterranea, nei terrazzamenti presenti soprattutto nella parte Nord dell’Isola. Il progetto ipotizzava lo studio di queste piante in vista di una loro rivalorizzazione da parte dei capraiesi interessati.

Studio per il recupero di un itinerario sui versanti orientali dell'isola: "Strada dello Zenobito". Già dal 2009 era stato individuato, dalle carte topografiche del 1800 un itinerario che collegava il Paese con la torre dello Zenobito posta nella punta Sud dell'isola. Tale recupero ha preso avvio negli anni successivi. Individuato dal Massimiliano dalla Rosa e Giovanni Ciurli, questo nuovo itinerario, lungo m. 3750, è stato aperto da Scuole Outdoor in Rete e inaugurato ufficialmente nel 2018 in occasione del 2° Festival "Un'isola per le scuole".

"Tra cielo e mare": studio e riprogettazione del complesso edilizio al monte Arapagna: Semaforo, casa dei marinai e casa del Capitano. Questo studio è stato svolto principalmente dal prof. Claudio Lessi e l'ITP Mario Bianchini con le classi dell'ITG "Scarpa" di S. Donà di Piave (VE). Va a completare il lavoro iniziato dagli studenti dell'ITG "Marinoni" di Udine riguardante il Semaforo del monte Arapagna.

Laboratorio di Censimento e recupero di alcune culture e piazzole. Questo progetto proponeva il censimento delle piazzole dell'isola, suddivise per aree per poi progettare un loro recupero.

Stampa dei depliants in lingua italiano, inglese, francese e tedesco, dell'itinerario Reganico.

Traduzione dei testi a cura delle classi del Liceo Linguistico "A. Canova" di Treviso supportati dai docenti: Evelina Giacometti e per la parte in tedesco; Marie Christine Favero e Giovanna Bonotto per la parte in francese e Antonella Collovini per la lingua inglese.

Inaugurazione ufficiale del sentiero di S. Rocco. Per tale inaugurazione è stato predisposto, grazie agli studi e alle ricerche di alcune classi della Rete, il pannello illustrativo posto all'entrata Nord del sentiero di S. Rocco.

PROGETTI DI CARATTERE INTERDISCIPLINARE E INTER-ISTITUTO

"TRA CIELO E MARE"

Progetto di riqualificazione del Semaforo del monte Arapagna

Il progetto di riqualificazione del Semaforo del monte Arapagna a Capraia Isola viene predisposto da una classe dell'ITG "Marinoni" di Udine nell'a.s. 2007/2008 come area di progetto.

Il Semaforo, detto anche "Casotto di vedetta" della Regia Marina Militare, era una stazione di segnalazione della Marina Militare e venne costruito ai primi anni del 1900 restando in funzione fino al 1943.

Serviva come punto di osservazione del traffico marittimo nel canale di Corsica e di comunicazione con le navi in transito o con il continente tramite un collegamento radio e telegrafico o con il Semaforo di Chiessi nella parte occidentale dell'isola d'Elba.

Il Semaforo era riconoscibile anche di notte grazie al fuoco che veniva acceso al suo interno la cui luce faceva riconoscere la struttura per la particolarità delle sue finestre ad ogiva.

Il personale militare era alloggiato presso la casa dei Marinai, sita a Nord e più in basso della stazione.

Detta struttura è situata in una posizione eccezionale in quanto dai suoi 447 metri di altezza controlla, in un raggio di 270 gradi, uno strategico territorio marino che spazia dal Continente e dall'isola di Gorgona fino alle isole d'Elba e di Pianosa.

Al 2007, come si vede dalla foto, era ancora composto da lamiere che nel tempo sono state strappate dal vento forte che soffia, su quella cima, anche a 140 Km/h.

La classe, coordinata dai proff. Maurizio Bosa, Valentini e Antonio Nonino durante il soggiorno-campus di lavoro a Capraia Isola nel 2007, ha voluto ipotizzare una riqualificazione dell'area ritenuta oggi un sito estremamente interessante per l'osservazione dei cetacei, essendo Capraia Isola ne cuore del tempio dei cetacei. Inoltre, data la sua distanza dal paese ed essendo posta in mezzo al mare è priva di inquinamento luminoso, rendendola idonea per delle osservazione stellare.

Per questi motivi era necessario ricreare una struttura idonea a tali scopi e la classe ha saputo portare a termine questo progetto, presentato al 1° Festival "Un'Isola per le Scuole"

SENTIERO "IL REGANICO"

Il sentiero Reganico è il primo sentiero che Scuole Outdoor in Rete ha individuato e aperto a Capraia Isola.

Si tratta di un itinerario lungo 1015 metri che si snoda a sud del paese e per la sua brevità e facilità è diventato un sentiero di particolare attrattiva per i turisti soprattutto nel periodo estivo.

L'avvio dei lavori sono iniziati nel 2006 ed inaugurato nel novembre 2007, mentre la sua valorizzazione, come "sentiero natura", ha richiesto la compartecipazione di diversi istituti scolastici i quali hanno contribuito, ognuno per la propria competenza e specificità di indirizzo, alla sua valorizzazione con studi e approfondimenti utilizzati poi nel depliant plurilingue illustrativo nel 2009 e 2010.

Oltre al lavoro prettamente manuale, a cui tutte le classi hanno partecipato per rendere il sentiero percorribile e sicuro, si possono richiamare i seguenti interventi:

1. Il rilievo topografico, inserito nel depliant come struttura di base, è stato svolto dagli studenti dell' ITCG "Sansovino" di Oderzo (TV).
2. Le pietre segnaletiche (o dette anche mark point) che richiamano i punti di stazione in cui è possibile osservare l'ambiente circostante sono state elaborate dagli alunni della Scuola Media "Casteller" di Paese (TV) e della scuola Media di Capraia Isola con un apposito laboratorio di lavorazione della pietra.
3. L'elaborazione degli aspetti peculiari di ogni stazione, sia botanici che storico-culturale sono stati predisposti dall' ITCG "Sansovino" di Oderzo (TV), dal Liceo "Balzan" di Badia Polesine (RO) e dal Liceo Linguistico "A. Canova" di Treviso, dall' ITCG "Marinoni" di Udine, dal Liceo "Duca degli Abruzzi" di Treviso e dall' ITG "C. Scarpa" di S. Donà di Piave (VE).
4. Tutto il lavoro botanico è stato concordato con il gruppo Botanico Livornese.

Una sinergia di contributi frutto di una collaborazione tra scuole che già in quegli anni iniziavano a condividere una metodologia definita inizialmente come outdoor e che hanno regalato, all'isola una

serie di “Prodotti” che raccontano la storia e la natura di questo “Scoglio” aggiungendo un plus valore alla storia e al turismo dell’isola.

Sono nati così due prodotti:

- un depliant plurilingue corredato da informazioni di carattere naturalistico, storico, geologico, botanico, che illustrano al turista le peculiarità del luogo.
- Un pannello illustrativo del percorso, posizionato alle entrate Sud e Nord dello stesso in cui sono presentati le caratteristiche del luogo e dell’itinerario “Reganico”.

Il sentiero Reganico è stato inaugurato nel novembre 2007 alla presenza dell’ex sindaco Gaetano Guarente. Un primo esempio di Service Learning: è stato così consegnato alla popolazione di Capraia un “pezzo di storia isolana” scomparsa oramai sotto la vegetazione a causa dell’abbandono della manutenzione degli “stradelli” curata fino al 1986 dalla Colonia Penale presente nell’Isola.

ELENCO DI ALCUNI “PRODOTTI” REALIZZATI E PRESENTATI IN QUESTA SEZIONE

- C-1- Progetto di prima qualificazione del Semaforo al monte Arpagna, a cura dell’ ITG “Marinoni” di Udine NELL’A.S. 2007-2008.
- C-2- Alcuni pannelli illustrativi dei progetti svolti negli anni 2008 – 2009 da parte delle classi partecipanti e presentate alla mostra del “1° Festival Un’Isola per le scuole “ del 3-4 giugno 2009.
- C-3- Depliant illustrativo del percorso “Reganico” tradotto in lingua tedesca, a cura del Liceo Ginnasio “A. Canova” sezione Linguistico.
- C-4- Depliant illustrativo del percorso “Reganico” tradotto, a cura del Liceo Ginnasio “A. Canova” sezione Linguistico.
- C-5- Depliant illustrativo del percorso “Reganico” tradotto in lingua francese, a cura del Liceo Ginnasio “A. Canova” sezione Linguistico.
- C-6- Depliant illustrativo del percorso “Reganico” tradotto in lingua inglese, a cura del Liceo Ginnasio “A. Canova” sezione Linguistico.
- C-7- Poster dell’iniziativa “1° Festival Un’Isola per le scuole”.
- C-8- Quaderno didattico del progetto “Un’isola per le scuole” a cura del prof. Giuseppe Benetton. I parte con tracce per una riflessione pedagogica.
- C-9- Quaderno didattico del progetto “Un’isola per le scuole” a cura del prof. Pier Paolo Traversari. Il parte: “L’isola di capraia come laboratorio di ricerca didattica”.
- C-10- Pannello illustrativo dell’itinerario “Torre delle Barbici” o della Teja”